

Il vescovo: «Acc, tutti parte in causa»

► Renato Marangoni ieri a fianco dei lavoratori di Mel: da lunedì con i sindacati sono in presidio sotto la prefettura ► Anche il direttore dell'Inps Marco De Sabbata ha incontrato manifestanti e si è reso disponibile per tutte le necessità

BORG VALBELLUNA

«Ci sentiamo tutti parte in causa». Lo ha detto ieri agli operai dell'Acc, il vescovo Renato Marangoni, che è passato al presidio permanente di Fim, Fiom e Uilm, che c'è da lunedì di fronte alla prefettura a Belluno. Per l'azienda di Mel di Borgo Valbelluna, in bilico da tempo, oggi l'atteso incontro tra il ministro dello Sviluppo economico Giancarlo Giorgetti e i presidenti delle Regioni Veneto e Piemonte. Sul tavolo ci sarà il progetto Italcomp, il grande polo del compressore che coinvolge l'Acc di Mel, con i suoi 315 lavoratori, e i 400 dell'ex Embraco di Riva di Chieri. «Chiediamo a tutti (partiti politici, associazioni, amministratori pubblici, cittadini) - avevano invitato Rsu e sigle sindacali - che hanno a cuore il rilancio industriale e occupazionale della nostra provincia di passare per il presidio. Saremo felici di accoglierli insieme alle lavoratrici e ai lavoratori di Acc per condividere la nostra lotta, che è di tutta la comunità provinciale». E così è stato.

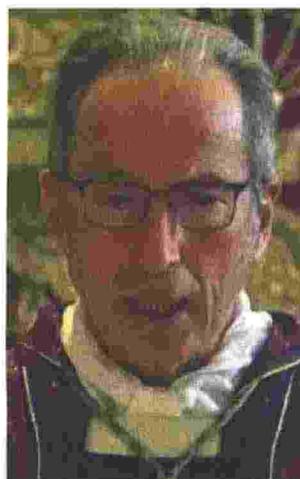
IL VESCOVO

Ieri hanno ricevuto le visite del vescovo della diocesi di Belluno - Feltre, monsignor Renato Marangoni e del direttore dell'Inps bellunese, Marco De Sabbata. «Ci sentiamo tutti parte in causa - ha fatto notare il vescovo, quando alle 16 ha fatto visita al presidio - perché non è una questione a margine che riguarda un caso o una categoria. Come ci hanno detto poco fa è in gioco il vissuto delle nostre comunità, delle nostre famiglie di comunità. Mi piacerebbe che ci fosse una partecipazione, un coinvolgimento, una riflessione e poi una elaborazione su tutti i piani a vario livello - ha proseguito monsignor Marangoni -, che coinvolga tutti, la cittadinanza intera. Il lavoro, come dice la Costituzione, è importante. Il lavoro non basato sulle chiacchiere, ma un lavoro che mette insieme tante esigenze e tanti bisogni. C'è la dignità della persona, la solidità dell'esperienza della cittadinanza, un valore etico e religioso: il Papa ne sta facendo una questione di primo ordine, che è al centro di esperienza di fede».

INPS

In mattinata le organizzazioni sindacali territoriali avevano in-

contrato anche la direzione Inps bellunese. «Il direttore dell'Inps di Belluno e Treviso, Marco De Sabbata ha espresso piena e convinta vicinanza ai lavoratori Wanbao-Acc in questo difficile momento per il futuro dello stabilimento - fanno sapere Fim Fiom e Uilm provinciali -. Riteniamo importante come organizzazioni sindacali sottolineare la vicinanza di tutte le istituzioni



APPELLO PER ACC del vescovo Renato

«MI PIACEREBBE CHE CI FOSSE UNA PARTECIPAZIONE SU TUTTI I PIANI CHE COINVOLGA I CITTADINI»



IL SOSTEGNO del direttore dell'Inps Marco De Sabbata ai lavoratori

che a vario titolo operano nel territorio a testimonianza della rilevanza dell'azienda nel panorama socio economico della provincia. In particolare la direzione dell'Inps si è resa disponibile per tutte le necessità ed approfondimenti a tutela dei lavoratori considerati i principali azionisti dell'ente previdenziale». Le sigle sindacali hanno pertanto ringraziato il direttore «per le parole dette a testimonianza di una comunità e un territorio che non si arrende nel rivendicare il proprio ruolo nella vita economica dell'intero paese, ambizione che il progetto Italcomp ha nelle sue intenzioni originarie».

GIORNO DECISIVO

Proprio oggi il progetto Italcomp sarà il centro di discussione al Mise, per il nuovo polo italiano per la produzione di compressori per elettrodomestici, che dovrebbe unire e salvare Acc di Mel e la ex Embraco di Chieri (Torino). A Chieri si farebbero i motori, con dieci milioni di euro da investire per una nuova linea, a Mel l'assemblaggio, sembra servano 40 milioni. Ma oggi è un giorno importante anche per l'altra crisi in comune di Borgo Valbelluna, la Ideal Standard di Trichiana: nella sede di Confindustria l'incontro con la proprietà. Intanto la deputata veneta Sara Moretto, capogruppo di Italia Viva in Commissione Attività produttive alla Camera, che ha depositato un'interrogazione al ministro dello Sviluppo economico in merito al futuro dello stabilimento bellunese..

Federica Fant

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL SALUTO del vescovo Renato Marangoni ieri ai sindacati dell'Acc in presidio in piazza a Belluno

